

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2021

(art.7 D.P.R. 254/2005)

PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Preventivo economico per l'anno 2021 rappresenta il primo documento di previsione di durata annuale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, costituita il 30 novembre 2020 a conclusione del processo di accorpamento delle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano, in attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*.

Esso è predisposto in coerenza con l'analisi di contesto e con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale 2021-2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 23 marzo 2021, e sulla base dei programmi e delle attività previsti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2021, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 9 dell'11 maggio 2021.

Tutti i documenti contabili che costituiscono il bilancio preventivo per l'esercizio 2021 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano sono redatti in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”* e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*.

In particolare, il preventivo economico è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, in base alla previsione, fortemente improntata a un'ottica di contenimento, degli oneri e alla prudente valutazione dei proventi, nonché secondo il principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (articolo 2, comma 2, DPR 254/2005). Risponde altresì ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Si è provveduto, alla costruzione di un preventivo che accoglie proventi certi ed oneri, anche presunti e potenziali, di competenza dell'esercizio di riferimento, sulla base di attente considerazioni concernenti la programmazione della spesa in relazione alle risorse disponibili nell'ambito di un discorso più ampio di razionalizzazione e potenziamento dei servizi e secondo una logica più rispondente alle esigenze di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Lo stesso D.P.R.254/05 evidenzia l'importanza del mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente; pertanto, fermo restando tale presupposto, in fase di preventivo e/o nei vari momenti dell'esercizio, il verificarsi di determinate circostanze ed eventi, talora imprevisti, inducono a fare precise valutazioni circa la necessità di chiudere un bilancio a pareggio,

o con un avanzo con l'obiettivo di destinarlo a futuri investimenti, o con un disavanzo derivante dalla volontà di investire nell'immediato su attività che rispondono alla missione istituzionale della Camera di Commercio.

Conformemente a quanto disposto dall'art.6 del DPR già ricordato, il preventivo annuale è stato redatto nella forma indicata nell'allegato A, ossia attribuendo voci di proventi e di oneri alle diverse funzioni istituzionali, in base all'effettiva destinazione delle risorse.

In proposito l'art.9 del regolamento "redazione del preventivo e del budget direzionale" stabilisce:

- *"I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi";*
- *"Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione";*
- *"Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto".*

Trattandosi del primo preventivo della nuova Camera di durata annuale, non si effettua il raffronto con i dati relativi all'esercizio precedente, esposti nella prima colonna dell'Allegato A, poiché riferiti alla gestione del solo mese di dicembre 2020.

Prima di procedere all'analisi del preventivo economico per l'esercizio 2021, che si chiude con disavanzo di esercizio di €. 1.096.674,00, si ricorda che l'art.7 del D.P.R. 254/2005 prevede che la relazione al preventivo, predisposta dalla giunta:

- rechi informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determini le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere;
- evidenzi le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A e l'eventuale assunzione dei mutui.

DATI DI SINTESI

Il preventivo economico 2021 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano si chiude con un disavanzo di esercizio di € 1.096.674,00; per il conseguimento del pareggio sarà necessario ricorrere all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati delle cessate Camere che costituiscono il patrimonio netto iniziale del nuovo ente.

La tabella che segue evidenzia i valori complessivi esposti nella proposta di preventivo per l'anno 2021.

VALORI COMPLESSIVI	
VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	Preventivo 2021
A) PROVENTI CORRENTI	
1) Diritto annuale	9.188.000,00
2) Diritti di segreteria	3.204.170,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.843.984,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	74.285,00
5) Variazioni delle rimanenze	27.812,00
Totale Proventi correnti (A)	17.338.251,00
B) ONERI CORRENTI	
6) Personale	3.787.570,00
7) Funzionamento	4.421.428,00
8) Interventi economici	5.846.758,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.282.726,00
Totale Oneri correnti (B)	18.338.482,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.000.231,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	13.100,00
11) Oneri finanziari	437.500,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	-424.400,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	331.646,00
13) Oneri straordinari	3.689,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	327.957,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-)	-1.096.674,00

La proposta prevede proventi correnti totali pari € 17.338.251,00 e oneri correnti per un importo complessivo di € 18.338.482,00, con un conseguente risultato negativo della gestione corrente di € 1.000.231,00.

La gestione finanziaria si chiude con un disavanzo di €. 424.400,00 mentre si registra un significativo avanzo nella gestione straordinaria, pari a €. 327.957,00.

E' stato predisposto un piano degli investimenti del valore complessivo di € 277.800,00 secondo la seguente ripartizione:

IMMOBILIZZAZIONI	Importo
Immateriali	2.200,00
Materiali	275.600,00
Finanziarie	-
TOTALE	277.800,00

ANALISI DELLE VOCI

Gestione corrente

A. Proventi Correnti **€ 17.338.251,00**

PROVENTI CORRENTI (A)	Preventivo 2021
1) Diritto annuale	9.188.000,00
2) Diritti di segreteria	3.204.170,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.843.984,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	74.285,00
5) Variazioni delle rimanenze	27.812,00
Totale Proventi correnti (A)	17.338.251,00

Per maggiore precisione si evidenzia quanto segue:

- l'importo dei proventi di cui sopra è al netto delle somme per restituzione di diritti ed altre entrate, che nel periodo in questione si quantifica in € 600,00;
- le previsioni di proventi di cui sopra vanno correlate all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari a € 3.895.526,00 e al netto di detto importo corrispondono a € 13.442.725,00.

Di seguito l'esposizione dettagliata delle singole voci.

1) Diritto Annuale € 9.188.000,00

(52,99% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
310000 Diritto Annuale	6.780.896,00
310001 Restituzione diritto annuale	-300,00
310003 Sanzioni diritto annuale	1.049.683,00
310004 Interessi diritto annuale	1.541,00
310006 Maggiorazione incremento 20% diritto annuale	1.356.180,00
Totale	9.188.000,00

In applicazione dei principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e diramati con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5 febbraio 2009, per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale si procede come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto e/o la nota del Ministro dello Sviluppo Economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto e/o nota, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il diritto dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto e/o nota;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, alla quota di provento non riscossa, come sopra determinata, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005, n.54;
- l'interesse moratorio si calcola sugli importi di diritto non riscossi, determinati con le modalità sopra esposte, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno, fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da considerare ai fini del calcolo soltanto nell'anno successivo a quello di emissione.

Per la formulazione delle previsioni del 2021 sono stati verificati gli importi dei diritti dovuti nell'anno 2020 alle cessate Camere di Cagliari e di Oristano con l'ausilio di alcune tabelle estratte dal sistema di gestione del diritto annuale fornito dall'Infocamere S.c.p.a. che, per ogni tipologia di impresa, recano l'esposizione dettagliata dei diritti pagati e di quelli non ancora pagati (questi ultimi costituiscono il credito sul quale calcolare la sanzione in misura del 30% e gli interessi legali).

Si è altresì tenuto conto del fatto che il numero delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese è in lieve diminuzione, verosimilmente per effetto dell'aggravarsi della crisi economica a seguito della pandemia da Covid-19.

Valutati questi elementi e ritenuto che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese non possano incidere in modo significativo sulle stime di bilancio, sono state prudenzialmente formulate le previsioni sopra esposte, che non si discostano molto dal valore complessivo del diritto annuale contabilizzato nel 2020 dalle Camere accorpate e previsto per il mese di dicembre 2020 dalla Camera di commercio di Cagliari-Oristano, pari a €. 9.209.414,29 (al netto della maggiorazione del 20% non spesa nell'anno precedente e rinviata al 2020 di €. 136.388,50).

Le previsioni del diritto annuale includono l'incremento del 20%, autorizzato per il triennio 2020-2022 dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 20 marzo 2020, che, sulla base degli atti adottati dalle cessate Camere di Cagliari e di Oristano, si destina ai seguenti progetti:

- PID - Punto Impresa Digitale - destinazione risorse in misura del 45%;
- Formazione e Lavoro – destinazione risorse in misura del 25%;
- Turismo – destinazione risorse in misura del 15%;
- Internazionalizzazione P.M.I. – destinazione risorse in misura del 10%;
- Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario – destinazione risorse in misura del 5%.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato calcolato sulla percentuale media di mancata riscossione dei ruoli 2015 e 2016 emessi dalle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano, come di seguito indicato:

- Diritto 84,81%
- Sanzioni 88,29%
- Interessi 83,74%

Ne consegue un accantonamento a fondo svalutazione crediti per la previsione 2021 dell'importo totale di € 3.895.526,00 così determinato:

- Accantonamento a fondo sul diritto per €. 2.967.447,00;
- Accantonamento a fondo sulle sanzioni per €. 926.789,00;
- Accantonamento a fondo sugli interessi 2021 e sul ricalcolo delle annualità pregresse per €. 1.290,00.

Esso risulta più elevato rispetto a quello dato dalla sommatoria delle quote di accantonamento quantificate dalle Camere accorpate fino al 30/11/2020 e dalla nuova Camera per il mese di dicembre 2020 poiché le predette percentuali sono state applicate a un credito più elevato, dato dall'aumento dei diritti non pagati.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti come sopra determinato a sua volta si articola come segue:

- Accantonamento a fondo svalutazione ordinario €. 3.246.271,00;
- Accantonamento a fondo svalutazione sulla maggiorazione del 20%: €. 649.255,00.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, ormai adeguatamente elaborati, permangono ancora alcuni elementi di incertezza, quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, per anomalie di procedura o per incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici, nonché i compensi spettanti al concessionario per la riscossione dei tributi.

2) Diritti di segreteria € 3.204.170,00

(18,48% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
311000 Diritti di Segreteria	50,00
311001 Diritti Ufficio Metrico (carte tachigrafiche e autorizz.officine)	75.000,00
311002 Diritti CNS, Business Key, firma digitale autorizz.officine)	135.000,00
311003 Sanzioni Amministrative	60.000,00
311004 Brevetti e marchi	9.500,00
311005 Protesti	20.000,00
311010 Registro Imprese	2.050.000,00
311012 Registro Esercenti Commercio	10,00
311013 Agenti e Rappresentanti	17.000,00
311014 Albo Imprese Artigiane	17.000,00
311016 Commercio Estero	8.000,00
311017 Albo Gestori Ambientali	70.000,00
311018 Diritto ist. Per Arbitrato, Conciliazione e Mediazione	500,00
311019 Diritto MUD	40.915,00
311020 Diritto Iscrizione Annuale – Albo Gestori Ambientali	632.600,00
311027 Diritti Albo Conducenti	2.300,00
311028 Diritti Segreteria Orafi - Metrico	500,00
311029 Registri Ambiente (Fgas - AEE)	60.000,00
311030 Elenchi nominativi Imprese - statistica	1.300,00
311032 Diritti di segreteria esami R.T.	4.340,00
311106 Restituzione diritti e Tributi	-300,00
311114 Altri albi, elenchi, ruoli e registri	455,00
Totale	3.204.170,00

Per la stima di questa categoria di proventi si è tenuto conto delle misure dei diritti stabilite con il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.07.2012 e successive integrazioni con decreti dirigenziali, e, in assenza di altri elementi di valutazione, dell'andamento delle riscossioni negli ultimi anni rilevato nelle Camere di commercio cessate.

3) Contributi e trasferimenti € 4.843.984,00

(27,94% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
312000 Contributi e Trasferimenti dalla Regione	2.890.000,00
312001 Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	82.200,00
312003 Contributi progetti fondo perequativo	142.694,00
312005 Misura art.3, c.6, L.R. 30/2020 - Contributo per voucher taxi, NCC e mezzi atipici	1.292.000,00
312009 Rimborsi da Regione per attività delegate	192.967,00
312010 Rimborsi spese personale distaccato	100.322,00
312012 Affitti attivi	36.000,00
312014 Altri rimborsi e recuperi diversi	1.645,00
312018 Contributi partecipazione procedure concorsuali	10.000,00
312020 Quota contributo SIL Centro servizi per le imprese	15.832,00
312021 Rimborsi attività progettuale	80.324,00
Totale	4.843.984,00

Le previsioni più significative dei *Contributi e trasferimenti* riguardano:

- i contributi della Regione Autonoma della Sardegna per il finanziamento dei seguenti interventi economici:
 - € 1.810.000,00 - Promozione Fiere Turistiche per la promozione delle imprese locali nell'ambito di manifestazioni fieristiche in Europa e all'estero;

- € 1.000.000,00 per la realizzazione del Progetto “Archeologica 2020 - 1^ rassegna internazionale del turismo archeologico e culturale della Sardegna;
- € 80.000,00 quale contributo per la gestione dei bandi finanziati con risorse regionali;
- € 1.292.000,00 - *Bando taxi, NCC e mezzi atipici* per l'erogazione di misure di sostegno taxi, noleggio con conducente e trasporto con mezzi atipici ai sensi della L.R. 30/2020 con la quale è stata varata una misura che prevede l'erogazione di un voucher a tantum per fornire un parziale ristoro, a fronte della mancata percezione del reddito 2020 per effetto delle conseguenze economiche della pandemia, ai titolari di licenza taxi, di noleggio con conducente e di trasporto di passeggeri con mezzi atipici. Le risorse regionali in argomento sono state trasferite dalla Camera di commercio di Sassari che, in quanto capofila, ha ricevuto dalla Regione l'importo stanziato per l'intero territorio regionale;
- la quota di competenza dell'esercizio 2021 dei contributi del fondo perequativo per l'annualità 2019-2020 destinati a finanziare l'attività progettuale di seguito :
 - € 26.000,00 - *Internazionalizzazione*
 - € 32.500,00 - *Giovani e mondo del lavoro*
 - € 31.250,00 - *Sostenibilità ambientale*
- il saldo dei contributi del fondo perequativo per l'annualità 2017-2018 per un importo totale di € 52.944,00;
- i contributi Unioncamere nazionale per lo svolgimento delle attività previste nei seguenti interventi economici:
 - € 39.914,00 - *Latte nelle scuole*
 - € 12.410,00 – *Programma di vigilanza locale prodotti energia*
 - € 20.000,00 – *Acceleratori di impresa*
 - € 8.000,00 – *Rilevazione Excelsior*
- il contributo di € 57.200,00 dalla Regione Liguria per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto *MA.R.E. MArché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi*;
- il rimborso di € 192.967,00 della Regione Sardegna per il funzionamento dell'Albo delle Imprese Artigiane presso le sedi di Cagliari e di Oristano;
- i rimborsi per il personale in comando presso la Regione Sardegna e a Corte dei Conti per un totale di € 100.322,00.

Altri importi riguardano i trasferimenti da destinare allo Sportello informativo Ecobonus per la divulgazione delle informazioni sugli incentivi economici disponibili, legati alle ristrutturazioni edilizie (€ 25.000,00), gli affitti attivi per l'utilizzo dei locali camerati da parte dell'Azienda Speciale Centro Servizi per le Imprese (€ 36.000,00), la previsione relativa alle quote di contribuzione per la partecipazione al concorso pubblico indetto dalla Camera per il reclutamento di

n. 6 unità lavorative della categoria C, di cui n.2 riservati al personale interno (€ 10.000,00), nonché altri rimborsi e recuperi di modesta entità.

Infine, è previsto l'importo di € 15.832,00 relativo alla quota di contributo del S.I.L. Patto Territoriale S.c.a.r.l. di Oristano concesso nel 2007 per la realizzazione del Centro Servizi alle imprese di Santa Giusta. Tale importo è previsto in bilancio ogni anno a copertura della quota di ammortamento dei beni immobili con tale contributo realizzati.

4) Proventi da gestione di beni e servizi € 74.285,00

(0,43% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
313000 Ricavi per prestazioni di servizi da eventi di promozione economica	1.000,00
313001 Ricavi commerciali Vendita Carnet TIR/ATA	100,00
313002 Ricavi per prestazioni di servizi (affitti attivi)	23.650,00
313004 Ricavi commerciali da Bollini e carta filigranata	60,00
313005 Ricavi commerciali da Concorsi a premio	1.400,00
313006 Ricavi commerciali per verifiche metriche	600,00
313011 Ricavi commerciali da mediazione e conciliazione	43.350,00
313012 Servizi di riconoscimento CNS	2.425,00
313015 Ricavi commerciali da arbitrato	1.250,00
313016 Libri digitali	450,00
Totale	74.285,00

I proventi da gestione di beni e servizi si riferiscono a servizi resi a favore di terzi mediante attività qualificabili come commerciali e quindi rilevanti ai fini della contabilità IVA.

Per questa categoria si prevedono entrate pari a € 74.285,00 determinate, in misura prevalente, da *Ricavi commerciali da mediazione e conciliazione* (€ 43.350,00) e dai *Ricavi per prestazioni di servizi*, in particolare dagli affitti attivi dovuti dal Laboratorio Chimico Merceologico (€ 23.650,00).

5) Variazione delle rimanenze € 27.812,00

(0,16 % del totale dei proventi correnti)

Il valore delle rimanenze scaturisce dalla differenza algebrica tra le rimanenze iniziali, che costituiscono un costo, e le rimanenze finali che invece costituiscono un ricavo.

Esso è determinato prendendo in considerazione i dati inerenti le giacenze di materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

Il valore delle rimanenze iniziali al 01/01/2021 corrisponde a € 91.263,00 e, a seguito delle movimentazioni stimate per il periodo oggetto di rilevazione, si prevedono al 31/12/2021 rimanenze finali pari a € 119.075,00, come di seguito esposto in dettaglio:

Rimanenze Istituzionali	Importo (€)
Cancelleria e toner	6.000,00
Token - Smart Card	66.045,00
Medaglie	46.530,00
Totale Rimanenze Istituzionali	118.575,00
Rimanenze Commerciali	Importo (€)
Bollini e carta filigranata	70,00
Carnet	430,00
Totale Rimanenze Commerciali	500,00
TOTALE Rimanenze	119.075,00

Nello specifico, riguardano principalmente materiale di cancelleria vario, dispositivi per il rilascio delle firme digitali (*smart card* e *token*) e le medaglie in giacenza in previsione della premiazione degli imprenditori nell'ambito dell'iniziativa volta a valorizzare la "Fedeltà al lavoro".

L'incremento delle rimanenze è da attribuire a una cospicua fornitura di dispositivi di firma digitale in vista dell'entrata in vigore dell'obbligo del registro dei titolari effettivi di società di capitali, comprese soc. cooperative, di persone giuridiche private e trust presso il registro delle imprese, ai sensi del D.Lgs. n.125/2019, la cui piena operatività è stata ulteriormente rinviata.

B. Oneri correnti **€. 18.338.482,00**

ONERI CORRENTI (B)	Preventivo 2021
6) Personale	3.787.570,00
7) Funzionamento	4.421.428,00
8) Interventi economici	5.846.758,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.282.726,00
Totale Oneri correnti (B)	18.338.482,00

In conformità al principio della prudenza sono stati previsti in bilancio tutti gli oneri certi, presunti e potenziali, con attribuzione alle quattro funzioni istituzionali secondo il criterio della destinazione delle risorse: direttamente, sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente, mediante un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base ai parametri ritenuti più rappresentativi dell'impatto delle diverse voci di costo su ciascuna di esse.

Un'attenta stima dei fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed una valutazione puntuale e ponderata delle risorse strettamente necessarie alla realizzazione degli obiettivi strategici e delle relative azioni così come individuati nella relazione previsionale e programmatica 2021, hanno portato a prevedere oneri correnti per l'importo complessivo di € 18.338.482,00.

6) Personale €. 3.787.570,00

(20,65% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
a. Competenze al personale	2.769.440,00
b. Oneri Sociali	664.400,00
c. Accantonamenti T.F.R	349.500,00
d. Altri costi del personale	4.230,00
Totale	3.787.570,00

Sono state quantificate spese per il personale nella misura di € 3.787.570,00.

Alla data del 1° gennaio 2021 l'organico della Camera di commercio di Cagliari-Oristano risultava composto, da n. 70 unità lavorative, di cui n. 58 impiegate presso la sede di Cagliari e n. 11 impiegate presso la sede di Oristano, oltre al Segretario Generale.

Nel corso dell'esercizio sono cessate e/o è prevista la cessazione per pensionamento o per trasferimento ad altri enti di 4 dipendenti impiegati nella sede di Cagliari (n. 1 cat. D, n. 2 cat. C e n. 1 cat. B) e n. 2 dipendenti di categoria C impiegati nella sede di Oristano.

Inoltre, il numero dei dipendenti impiegati presso la sede di Cagliari include una dirigente a tempo indeterminato in comando presso la Regione Autonoma della Sardegna e una unità lavorativa di categoria C assegnata temporaneamente in comando presso la Corte dei Conti.

Per far fronte alla forte carenza di personale determinata dalle numerose cessazioni che hanno interessato anche l'esercizio in corso, nelle more di espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di nuove unità lavorative secondo le previsioni del piano triennale di fabbisogno del personale, per l'anno 2021 sono stati prorogati n. 2 contratti di somministrazione di lavoro temporaneo per Cagliari (1,75 FTE) e un contratto di somministrazione per Oristano (1 FTE).

Le spese derivanti dalle predette forme di lavoro flessibile, le uniche sostenute dalle cessate Camere e dalla nuova Camera a decorrere dal 1° dicembre 2020, sono abbondantemente sotto il limite imposto dall'art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 4 c. 102 della L. n. 183/2011.

Nel rispetto di quanto stabilito in materia di assunzioni dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, modificato da ultimo dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede *che "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica"* nell'anno 2021 si concluderà la procedura per il reclutamento, a seguito di espletamento di pubblico concorso, di n.6 figure professionali della categoria C, due delle quali riservate al personale interno dell'ente.

L'assunzione in servizio avverrà verosimilmente il 1° gennaio 2022.

Per il raggiungimento delle finalità di sostegno del sistema delle imprese e del mercato, la Camera si avvale inoltre di un'Azienda Speciale, il Centro Servizi Promozionali per le Imprese, organismo camerale strumentale con legittimazione autonoma e rilevanza esterna.

Il personale dell'Azienda Speciale è attualmente composto da 30 unità lavorative.

a. Competenze al personale

Descrizione	Preventivo 2021
321000 Retribuzione Ordinaria	1.656.000,00
321001 Retribuzione Dirigenti	45.600,00
321003 Retribuzione straordinaria	48.310,00
321004 Retribuzione Segretario Generale	48.000,00
321006 Retribuzione accessoria	662.000,00
321007 Retribuzione accessoria P.O. Indennità e Risultato P.O.	86.230,00
321010 Retribuzione Personale Interinale	120.000,00
321012 Indennità di comparto	3.300,00
321018 Retribuzione di posizione e di risultato Segretario Generale	100.000,00
Totale	2.769.440,00

Le competenze al personale sono stimate sulla base del CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, nonché, per quanto concerne il salario accessorio, sulla base delle risorse decentrate destinate al personale dirigente e non dirigente nelle preesistenti Camere.

Le previsioni sopra esposte tengono conto delle movimentazioni in uscita precedentemente analizzate.

b. Oneri sociali

Descrizione	Preventivo 2021
322000 Oneri Previdenziali	650.000,00
322003 Inail dipendenti	14.000,00
322005 Oneri contributivi Perseo	400,00
Totale	664.400,00

Gli oneri sociali sono previsti in misura proporzionale alle retribuzioni di cui al punto precedente.

c. Accantonamenti al TFR

Descrizione	Preventivo 2021
323000 Accantonamento T.F.R.	32.000,00
323001 Accantonamento I.P.S.	314.500,00
323002 Accantonamento T.F.R. Perseo	1.000,00
323004 Accantonamento Rivalutazione I.P.S. Perseo	2.000,00
Totale	349.500,00

Nella formulazione delle previsioni degli accantonamenti al TFR e, in particolare, di quelli relativi agli accantonamenti al fondo dell'indennità di anzianità ai sensi del decreto interministeriale 12 luglio 1982, si è provveduto a una revisione delle quote individuali accantonate al fine di uniformare le modalità di quantificazione adottati dalle cessate Camere, con inclusione nel computo dell'intero importo della retribuzione di posizione dei titolari di incarichi di posizione organizzativa.

d. Altri costi del personale

Descrizione	Preventivo 2021
324006 Altre Spese per il Personale	230,00
324022 Oneri per aspettative sindacali	4.000,00
Totale	4.230,00

Riguardano principalmente gli oneri per comando, distacco e permesso sindacale, dovuti ogni anno all'Unioncamere e altre spese residuali.

7) Funzionamento €. 4.421.428,00

(24,11% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
a. Prestazioni di Servizi	1.656.575,00
b. Godimento Beni di Terzi	220.203,00
c. Oneri diversi di Gestione	2.066.926,00
d. Quote associative	415.924,00
e. Organi Istituzionali	61.800,00
Totale	4.421.428,00

Le risorse necessarie per far fronte alle diverse esigenze connesse al funzionamento dell'ente camerale nell'esercizio 2021 sono state quantificate complessivamente nell'importo di €. 4.421.428,00.

La previsione degli oneri di funzionamento è stata altresì formulata nel rispetto dei vincoli di legge che impongono forti contenimenti alla spesa degli enti pubblici, da ultimo la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

La legge in argomento all'art.1, commi da 590 a 602, ha introdotto una serie di disposizioni che riguardano la spesa per l'acquisizione di beni e servizi e le spese informatiche con impatto sui bilanci camerali a partire dall'esercizio 2020. Nello specifico, il comma 590 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 per diversi enti ed organismi, ivi incluse le camere di commercio, non si applicano più le diverse disposizioni di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica al momento vigenti, ad eccezione dei vincoli che riguardano le spese di personale. Perciò sono abrogate le disposizioni contenute nel D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n.133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", quelle del D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010 n.122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", quelle del D.L. 6 luglio 2012 n.95 convertito, con modificazioni, nella L.7 agosto 2012 n.135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)" e, infine, le ulteriori riduzioni di spesa sui consumi intermedi previste dal D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, nella L. 23 giugno 2014, n.89.

Pertanto, in conformità a quanto stabilito nei successivi commi 591 e 592, a decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, facendo rientrare in tale limitazione le voci di spesa incluse nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema di cui

all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Il comma 593 consente il superamento del limite delle spese per l'acquisto di beni e servizi in argomento soltanto "in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018".

Il comma 594, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, introduce un nuovo versamento da effettuare entro il 30 giugno di ogni anno alla parte entrata del bilancio dello Stato, pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme abrogate, incrementato del 10 per cento.

La formulazione della previsione dei conti ricompresi nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico ex D.M. 27.03.2013 tengono perciò conto del limite in questione, calcolato per la nuova Camera conformemente a quanto previsto nel comma 595 che stabilisce: "Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi":

Costi della produzione	CCIAA CAGLIARI			CCIAA ORISTANO		
	2.016,00	2.017,00	2.018,00	2.016,00	2.017,00	2.018,00
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.981,65	104.878,75	100.942,69			
b7a - erogazione servizi istituzionali						
b7b - acquisizione di servizi	1.666.591,22	1.627.603,53	1.325.472,53	387.864,27	413.791,03	381.755,75
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	4.471,48	1.967,26	474,67	66.346,86	59.509,94	53.944,96
b7d - compensi ad organi di amministrazione e di controllo	198.778,09	106.756,52	92.793,10	121.340,00	25.139,79	22.537,58
b8 - per godimento di beni di terzi	175.531,73	180.102,10	186.313,44	9.889,00	14.591,15	15.000,00
Totale	2.116.354,17	2.021.308,16	1.705.996,43	585.440,13	513.031,91	473.238,29
Valore medio			1.947.886,25			523.903,44
Limite L. 160/2019						2.471.789,70

Le previsioni delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2021 sono notevolmente inferiori al limite di € 2.471.789,70 come di seguito rappresentato:

Costi della produzione	Previsioni 2021
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
b7a - erogazione servizi istituzionali	
b7b - acquisizione di servizi	1.508.275,00
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	12.150,00
b7d - compensi ad organi di amministrazione e di controllo	57.950,00
b8 - per godimento di beni di terzi	220.203,00
Totale	1.798.578,00

Conformemente a quanto chiarito dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020, sono esclusi dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi gli interventi di promozione economica, compresi nella voce B7 - a) erogazione di servizi istituzionali del conto economico riclassificato.

a. Prestazioni di Servizi

Descrizione	Preventivo 2021
325000 Oneri Telefonici	19.800,00
325001 Oneri per Telefonia mobile	500,00
325002 Spese per energia elettrica	33.500,00
325003 Spese consumo acqua	3.100,00
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	3.000,00
325007 Oneri condominiali	6.900,00
325010 Oneri Pulizie Locali	142.100,00
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	3.600,00
325015 Oneri per concorsi	50.000,00
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	5.900,00
325021 Oneri per Manutenzione Ordinaria Macch. Ufficio e Software	2.300,00
325023 Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	79.700,00
325030 Oneri per assicurazioni	33.530,00
325038 Oneri per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	18.000,00
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	5.500,00
325043 Oneri Legali	30.160,00
325044 Oneri per attività di conciliazione, mediazione e arbitrato	11.250,00
325050 Spese Automazione Servizi	283.915,00
325051 Oneri di Rappresentanza	300,00
325053 Oneri postali e di Recapito	25.930,00
325054 Servizi Telematici Esternalizzati	593.270,00
325056 Oneri c/c e per la riscossione di entrate	34.660,00
325058 Oneri commissioni servizio di tesoreria	21.400,00
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	2.250,00
325066 Oneri per facchinaggio	23.415,00
325067 Compenso agenzia di lavoro interinale	2.800,00
325068 Oneri vari di funzionamento	10.000,00
325072 Spese per servizi dati a terzi	20.130,00
325073 Buoni Pasto	22.770,00
325074 Spese per la Formazione del Personale	15.000,00
325075 Spese per la formazione obbligatoria del personale	7.000,00
325083 Indennità/Rimborsi spese per Missioni Dipendenti	1.000,00
325084 Indennità / Rimborsi spese per Missioni Dirigenti	895,00
325085 Rimborso oneri al Ministero attività delegata	140.000,00
325095 Oneri per accertamenti visite fiscali	3.000,00
Totale	1.656.575,00

Le prestazioni di servizi includono tutte le voci di conto classificate nella voce B7 – b) acquisizione di servizi e c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro del budget economico ex D.M. 27 marzo 2013.

Pertanto la formulazione della loro previsione è effettuata nel rispetto della misura di contenimento introdotta L. n. 160/2019 già analizzata che consente alla Camera di far fronte alle esigenze di funzionamento e di perseguimento delle finalità istituzionali.

b. Godimento di beni di terzi

Descrizione	Preventivo 2021
326000 Affitti passivi	200.403,00
326006 Canoni leasing operativo	19.800,00
Totale	220.203,00

Nel conto dedicato agli affitti passivi sono previsti i canoni di locazione dovuti alla Regione Sardegna per i locali del quartiere fieristico e quelli relativi al contratto di locazione di un immobile sito nella Zona artigianale di Santa Giusta, in Via Pauli Figu snc, attualmente utilizzate come archivio e magazzino della sede di Oristano della Camera.

I Canoni leasing operativo riguardano i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione in uso nelle sedi di Cagliari che di Oristano, in adesione alle specifiche convenzioni CONSIP.

c. Oneri diversi di gestione

Descrizione	Preventivo 2021
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	300,00
327001 Oneri per Sito Istituzionale	4.500,00
327002 Oneri per la certificazione di qualità	3.240,00
327003 Abbonamento Riviste e Quotidiani	1.962,00
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	5.100,00
327007 Acquisto carnet TIR ATA comm. e certificati d'origine ist.	915,00
327009 Materiale di Consumo	2.700,00
327010 Acquisto Materiale Informatico	1.500,00
327013 Costo acquisto Carte Tachigrafiche	63.000,00
327014 Costo acquisto Dispositivi Firma Digitale	147.200,00
327016 IMU Anno in Corso	675.000,00
327017 TARI anno incorso	45.200,00
327018 Ires Anno in Corso	220.000,00
327022 Irap attività istituzionale dipendenti	224.500,00
327023 Irap attività istituzionale assimilati	3.080,00
327024 IRAP su prestazione lavoro occasionale	1.000,00
327025 Irap attività istituzionale Lavoratori Interinali	7.800,00
327027 Altre Imposte e Tasse	2.205,00
327052 Oneri di Funzionamento da riversare allo Stato - art. 6 l. 122/2010	5.804,00
327056 Oneri di funzionamento da riversare allo Stato - L.16022019	651.920,00
Totale	2.066.926,00

Gli oneri diversi di gestione, da non assoggettare a limitazione sulla base della spesa media del triennio 2016/2018 poiché secondo la classificazione del budget economico annuale ex D.M. 27.03.2013, non rientrano nelle tipologie di spesa allocate alle voci B6), B7) e B8) includono, tra le voci più significative, le imposte e tasse e i risparmi di spesa da versare al bilancio della Stato.

Nel rispetto delle disposizione di contenimento della spesa pubblica attualmente vigenti, la nuova Camera di commercio deve versare, entro il mese di giugno di ogni anno, alla parte entrata del bilancio dello Stato l'importo complessivo di €. 657.722,88.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Allegato 2			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca, per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it			
Denominazione Ente: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI-ORISTANO			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	6.533,48	653,35	7.186,83
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	3.218,00	321,80	3.539,80
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	15.176,31	1.517,63	16.693,94
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	24.927,79	2.492,78	27.420,57
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	8.276,54	827,65	9.104,19
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	11.442,00	1.144,20	12.586,20
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.909,84	1.090,98	12.000,82
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	34.538,19	3.453,82	37.992,01
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	16.104,60	1.610,46	17.715,06
Totale	81.271,17	8.127,12	89.398,29
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	-	-
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	324.303,22	32.430,32	356.733,54
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)			
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	162.151,61	16.215,16	178.366,77
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			651.919,17
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			5.803,71
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizioni di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

d. Quote associative

Descrizione	Preventivo 2021
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	155.500,00
328001 Quote associative	15.447,00
328002 Quota Associativa Unioncamere nazionale	179.815,00
328003 Contributo consortile Infocamere	65.162,00
Totale	415.924,00

Le previsioni di cui sopra riguardano le quote e i contributi annui dovuti e/o pagati dalla Camera di Commercio agli organismi del sistema camerale e alle società partecipate di cui l'ente è socio, nonché il contributo ordinario dovuto all'Unioncamere e l'apporto al Fondo perequativo istituito presso l'Unioncamere ai sensi dell'art.18 della L.n.580/1993 e sss.mm.ii..

e. Organi istituzionali

Descrizione	Preventivo 2021
329007 Rimborsi e oneri per missioni Presidente	650,00
329009 Compensi e indennità Collegio dei Revisori	23.250,00
329010 Rimborso e oneri per missioni Collegio dei Revisori	3.000,00
329012 Compensi e indennità componenti commissioni	2.050,00
329015 Compensi e indennità OIV	6.000,00
329016 Inps Redditi Assimilati	3.850,00
329024 Compensi e indennità e rimborsi AGEST	23.000,00
Totale	61.800,00

I diversi conti dedicati agli organi istituzionali riguardano i compensi, le indennità e i rimborsi spese spettanti al Presidente, ai Revisori dei Conti, all'OIV e alle diverse commissioni camerali; per l'esercizio di riferimento non si prevedono invece rimborsi spese per la Giunta e per il Consiglio. Nel budget economico annuale previsto dal D.M. 27.03.2013 sono inclusi nella voce di spesa B7 d) e perciò soggetti al limite di cui all'art. 1, commi 590-593, della L. n. 160/2019.

Tale limite tuttavia non impone un grande sacrificio per la Camera poiché, si ricorda, dal 10 dicembre 2016, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di commercio, è previsto che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori siano svolti a titolo gratuito.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 111 del 13 ottobre 2020, risulta così composto:

Consigliere	Settore economico di rappresentanza	Carica	Consigliere	Settore economico di rappresentanza	Carica
de Pascale Maurizio	industria	<i>PRESIDENTE</i>	Girau Simone	associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	<i>consigliere</i>
Faedda Salvatore Ferdinando	commercio	<i>VICE PRESIDENTE</i>	Lai Simona	servizi alle imprese	<i>consigliere</i>
Balia Massimo	industria	<i>consigliere</i>	Mereu Fabio	artigianato	<i>consigliere</i>
Bertolotti Alberto	commercio	<i>consigliere</i>	Molinari Gianluigi	commercio	<i>consigliere</i>
Biggio Luigi	turismo	<i>consigliere</i>	Mulas Michelina	agricoltura	<i>consigliere</i>
Caria Federica	commercio	<i>consigliere</i>	Mura Fausto	turismo	<i>consigliere</i>
Caria Marco	artigianato	<i>consigliere</i>	Murru Giovanni	agricoltura	<i>consigliere</i>
Coiana Ileana	servizi alle imprese	<i>consigliere</i>	Nastasi Gaetano Attilio	liberi professionisti	<i>consigliere</i>
Cuccurese Giuseppe	credito e assicurazioni	<i>consigliere</i>	Pinna Patrizia	artigianato	<i>consigliere</i>
Danese Maura	commercio	<i>consigliere</i>	Piu Alessandro	servizi alle imprese	<i>consigliere</i>
Del Giudice Francesco	trasporti e spedizioni	<i>consigliere</i>	Puddu Graziella	commercio	<i>consigliere</i>
Delpiano Giorgio	industria	<i>consigliere</i>	Rossetti Michele	servizi alle imprese	<i>consigliere</i>
Demurtas Giorgio Efisio	agricoltura	<i>consigliere</i>	Saba Luca	agricoltura	<i>consigliere</i>
Farci Carmelo	organizzazioni sindacali	<i>consigliere</i>	Schirru Daniela	cooperative	<i>consigliere</i>
Filippino Giovanni	commercio	<i>consigliere</i>	Tizzano Vitangelo	artigianato	<i>consigliere</i>
Frongia Emanuele	altri settori	<i>consigliere</i>	Vinci Cristiana	trasporti e spedizioni	<i>consigliere</i>

mentre la Giunta, a seguito di elezione del Presidente con deliberazione del Consiglio n. 1 del 14 dicembre 2020 e di elezione dei restanti componenti con deliberazione del Consiglio n. 2 del 30 dicembre 2020, risulta così composta:

Consigliere	Settore economico di rappresentanza	Carica
de Pascale Maurizio	industria	<i>PRESIDENTE</i>
Faedda Salvatore Ferdinando	commercio	<i>VICE PRESIDENTE</i>
Balia Massimo	industria	<i>componente</i>
Mulas Michelina	agricoltura	<i>componente</i>
Nastasi Gaetano Attilio	liberi professionisti	<i>componente</i>
Pinna Patrizia	artigianato	<i>componente</i>
Saba Luca	agricoltura	<i>componente</i>
Schirru Daniela	cooperative	<i>componente</i>

Il Collegio dei Revisori è stato nominato con le deliberazioni del Consiglio camerale n. 3 del 23 marzo 2021 e n. 10 dell'11 maggio 2021 ed è così composto:

Dott.ssa Natalia Manca	Presidente in rappresentanza del MEF
Dott. Marco Maceroni	Componente effettivo in rappresentanza del MISE
Dott. Vincenzo Mario Di Maro	Componente supplente in rappresentanza del MISE

8) Interventi economici €. 5.846.758,00

(31,88% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto 20% d.a.)	80.571,00
PID – Punto Impresa Digitale (Progetto 20% d.a.)	401.830,00
Formazione e lavoro (Progetto 20% d.a.)	210.222,00
Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario (Progetto 20% d.a.)	42.346,00
Turismo (Progetti 20% d.a.)	115.539,00
Fondo perequazione 2019-2020 - Internazionalizzazione	26.000,00
Fondo perequazione 2019-2020 - Giovani e Mondo del Lavoro	32.500,00
Fondo perequazione 2019-2020 - Sostenibilità ambientale	31.250,00
MA.R.E. MArché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi	57.200,00
Latte nelle Scuole	39.914,00
Premio Montiferru (sostituito da evento promozionale per EVO)	20.000,00
Azioni per la legalità in campo ambientale	5.000,00
Formazione in materia ambientale	8.000,00
Promozione Fiere Turistiche – Accordo Ass.to Turismo RAS	1.810.000,00
Archeologika	1.080.000,00
Gestione bandi e risorse regionali per l'erogazione contributi alle imprese	20.000,00
Excelsior	8.000,00
Programma vigilanza locale prodotti energia	12.160,00
Bando taxi, NCC e mezzi atipici	1.292.000,00
Sportello Ecobonus	25.000,00
Acceleratori di impresa	20.000,00
Certificazione qualità agest	10.000,00
Contributo Ordinario CSI 2021	499.226,00
TOTALE	5.846.758,00

In questa voce di onere sono previste le risorse necessarie per le iniziative di promozione economica e per i progetti che l'ente intende realizzare nell'esercizio di riferimento, nell'ambito delle linee di intervento e delle funzioni definite nella nuova mappatura dei processi camerali in base ai contenuti della riforma del D.Lgs.n.219/2016, come meglio individuati nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2021, alla quale si rimanda.

Molte delle iniziative di promozione previste per l'esercizio 2021 sono interamente finanziate con contributi e trasferimenti della Regione Sardegna, dell'Unioncamere e di altri enti pubblici, come meglio esposto nella sezione della presente relazione dedicata ai proventi correnti.

Gli interventi economici includono altresì i progetti di durata triennale, anni 2020-2022, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale (*PID – Punto Impresa Digitale, Formazione e Lavoro, Turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.; Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario*). Nell'esercizio 2021 proseguono perciò le attività e le iniziative volte alla realizzazione di tali progetti, già avviati nel 2020 dalle Camere accorpate.

Altri interventi economici sono previsti per diverse attività di promozione e formazione in materia ambientale che saranno realizzate dal servizio che gestisce l'Albo Gestori Ambientali.

Infine gli interventi economici includono la previsione, in egual misura allo scorso anno, del contributo ordinario pari a €. 499.226,00 a favore dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese per il supporto alle attività camerali, anche anagrafiche e di regolazione del mercato, e per lo svolgimento delle attività promozionali e delle altre attività previste nello Statuto dell'Azienda, alla quale si riconosce un ruolo fondamentale anche nella attuazione dei progetti promozionali affidati dai vari soggetti istituzionali, e in particolare dal sistema camerale e dalla Regione Sardegna.

9) Ammortamenti e accantonamenti €. **4.282.726,00**

(23,36% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2021
a. Immobilizzazioni immateriali	3.800,00
b. Immobilizzazioni materiali	348.400,00
c. Svalutazione crediti	3.930.526,00
Totale	4.282.726,00

Per il 2021 si prevedono ammortamenti e accantonamenti pari all'importo totale di €. 4.282.726,00.

a. Ammortamenti

Descrizione	Preventivo 2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.800,00
340000 - Ammortamento Software	1.100,00
340003 - Ammortamento Concessioni e licenze	500,00
340500 - Ammortamento costi di rifacimento sito internet	2.200,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	348.400,00
341000 - Ammortamento Fabbricati	314.500,00
341001 - Ammortamento Impianti speciali di comunicazione	710,00
341008 - Ammortamento Impianti generici	3.900,00
341012 - Ammortamento Mobili	1.650,00
341013 - Ammortamento Arredi	1.650,00
341015 - Ammortamento Mobili fiere e rassegne	100,00
341016 - Ammortamento Biblioteca	2.930,00
341017 - Ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia	9.100,00
341018 - Ammortamento Macchine ordinarie d'ufficio	50,00
341019 - Ammortamento Impianti fissi complesso fieristico	5.500,00
341021 - Ammortamento Macchine ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici	8.310,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	352.200,00

Nel dettaglio, sono stati previsti i seguenti ammortamenti, tenuto conto anche degli investimenti che si intendono realizzare nell'esercizio 2021:

- €. 3.800,00 per le immobilizzazioni immateriali quali software, concessioni e licenze e rifacimento sito internet;

- € 348.800,00 per le immobilizzazioni materiali quali fabbricati, impianti, mobili e arredi, macchine, apparecchiature e attrezzatura varia, macchine ordinarie di ufficio e macchine elettromeccaniche, elettroniche e calcolatrici.

Accantonamenti

Descrizione	Preventivo 2021
342000 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D. A.	3.246.271,00
342006 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti incremento 20% d.a.	649.255,00
Totale	3.895.526,00

Per la previsione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, si rinvia al paragrafo dedicato al principale provento camerale, con particolare riferimento alle informazioni attualmente disponibili sullo stato di riscossione dei ruoli relativi alle annualità considerate per il calcolo.

Descrizione	Preventivo 2021
342005 Accantonamento Fondo futuri rinnovi contrattuali	35.000,00
Totale	35.000,00

E' altresì presente una accantonamento a fondo per i futuri rinnovi del contratto di lavoro del personale dipendente.

La gestione corrente si chiude con un disavanzo di € 1.000.231,00

Totale proventi correnti (A)	€ 17.338.251,00
Totale oneri correnti (B)	€ 18.338.482,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- € 1.000.231,00

C. Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria si chiude con la previsione di un disavanzo pari a 424.400,00.

10) Proventi finanziari

Descrizione	Preventivo 2021
350001 Interessi attivi	100,00
350004 Interessi su prestiti al personale	13.000,00
Totale	13.100,00

Gli *Interessi attivi cc tesoreria*, di modesta entità, consistono negli interessi che maturano sul conto di Tesoreria Unica, c/o la Banca d'Italia.

Gli *Interessi su prestiti al personale* rilevano gli interessi pagati dal personale dipendente sui prestiti ad essi concessi sul proprio fondo di indennità di anzianità (FIA). Il tasso di interesse applicato è dell'1,50% semplice.

11) Oneri finanziari

Descrizione	Preventivo 2021
351000 Interessi passivi	408.000,00
351001 Oneri finanziari	29.500,00
Totale	437.500,00

Gli *Interessi passivi* si riferiscono agli interessi passivi calcolati per il mese di dicembre sul mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede di Largo Carlo Felice, 68 (ex Comit).

Gli oneri finanziari si riferiscono alla quota di dicembre della fideiussione che viene pagata annualmente in favore del Banco di Sardegna S.p.a. a garanzia della solvibilità del predetto mutuo.

D. Gestione Straordinaria

Al momento non si è in possesso di informazioni che consentano di prevedere compiutamente l'importo dei proventi e degli oneri straordinari per l'esercizio 2021, se non per quelli già maturati fino alla data di predisposizione del preventivo che consentono di chiudere la gestione straordinaria con un avanzo di €. 327.957,00.

12) Proventi straordinari

Descrizione	Preventivo 2021
360001 Sopravvenienze attive per diritto annuale	14.725,00
360002 Sopravvenienze attive per sanzioni diritto annuale	45,00
360003 Sopravvenienze attive per interessi diritto annuale	3.536,00
360006 Sopravvenienze attive	312.283,00
360011 Sopravvenienze attive riscossione sanzioni amministrative L. 689/81 (UPICA)	1.057,00
Totale	331.646,00

Si prevedono sopravvenienze attive da diritto annuale, per diritto, sanzioni e interessi in relazione alla riscossione di eccedenze ex art.22, comma 1-bis, D.Lgs. 112/99 e sopravvenienze per le riscossioni derivanti dai ruoli sulle sanzioni amministrative ai sensi della L. 689/81.

Si prevede altresì una sopravvenienza attiva per la riscossione dell'importo riconosciuto alla cessata Camera di Oristano per il progetto del F.P. 2017/2018 "Sostegno all'export delle PMI" di € 3.660,00, originariamente previsto nel bilancio di competenza e poi stralciato poiché il progetto era rimasto in gran parte non realizzato e, in particolare, una sopravvenienza dell'importo di €. 308.622,31 pagata a favore della Camera dall'assicurazione di un dipendente della cessata Camera di Cagliari attualmente in quiescenza, in esecuzione della sentenza di condanna n. 133/2018 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Sardegna, confermata con sentenza n. 88/2021/A della Sezione II Giurisdizionale Centrale d'Appello.

13) Oneri straordinari

Descrizione	Preventivo 2021
361003 Sopravvenienze passive	3.689,00
Totale	3.689,00

Negli oneri straordinari si prevedono diverse sopravvenienze passive in relazione a diversi pagamenti, di modesta entità, riguardanti prestazioni e/o attività di competenza della cessata Camera di Cagliari o per effetto dell'accertamento di minori entrate già contabilizzate nei bilanci delle Camere accorpate.

Le risultanze delle gestioni finanziaria e straordinaria determinano un peggioramento del risultato di esercizio che si chiude con un disavanzo di €. 1.096.674,00.

Risultato della gestione corrente	- € 1.000.231,00
Risultato della gestione finanziaria	- € 424.400,00
Risultato della gestione straordinaria	€ 327.957,00
<i>Disavanzo economico di esercizio</i>	- € 1.096.674,00

Per il conseguimento del pareggio di bilancio sarà necessario ricorrere agli avanzi patrimonializzati delle Camere accorpate, come risultanti dal patrimonio netto iniziale della nuova Camera, e/o all'avanzo economico che prudenzialmente si ritiene di conseguire nel precedente esercizio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il regolamento per la gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio stabilisce che le previsioni relative agli investimenti siano inserite in uno specifico piano, posto in calce al preventivo nel medesimo allegato A approvato dal D.P.R. 254/2005, senza tuttavia incidere, se non per le relative quote di ammortamento, sulla determinazione delle risultanze finali.

Per l'esercizio 2021 si prevede un piano degli investimenti dell'importo totale di €. 277.800,00 che comprende le immobilizzazioni materiali e immateriali di seguito rappresentate:

Descrizione	Importo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.200,00
Concessioni e licenze	2.200,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	275.600,00
Immobili Largo Carlo Felice e via Angioy	60.000,00
Fabbricato Largo Carlo Felice n. 66/68 (ex Comit)	60.000,00
Impianti generici	30.000,00
Impianti fissi complesso fieristico	108.600,00
Macch apparecchi attrezzatura varia	9.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	7.000,00
Arredi	1.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	277.800,00

Immobilizzazioni immateriali

- *Concessioni e licenze*: riguardano l'acquisto di licenze Acrobat da destinare all'Ufficio trasparenza e privacy e altri eventuali acquisti che dovessero rendersi necessari nel corso dell'esercizio;

Immobilizzazioni materiali

- *Immobili Largo Carlo Felice e via Angioy*: sono previsti un intervento di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio e altri eventuali interventi dovessero rendersi necessari e urgenti;
- *Fabbricato Largo Carlo Felice n. 66/68 (ex Comit)*: analogamente agli altri immobili, sono previsti un interventi di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio e altri eventuali interventi dovessero rendersi necessari e urgenti; è altresì prevista la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione di nuovi impianti di climatizzazione al primo piano dell'edificio;
- *Impianti generici*: riguardano le previsioni per il ripristino dei motoventilatori dell'impianto di climatizzazione dei locali del Registro Imprese e della palazzina di via G.M. Angioy, la manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione dei locali di via Mameli, la manutenzione straordinaria e la razionalizzazione delle centrali di allarme delle sedi camerali del Largo Carlo Felice e eventuali interventi dovessero rendersi necessari e urgenti;
- *Impianti fissi complesso fieristico*: si prevede l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti di climatizzazione presso i locali del Centro Congressi del complesso fieristico poiché non più funzionanti;
- *Macch. Apparecch. attrezzatura varia*: la previsione riguarda lo smantellamento del vecchio impianto citofonico e l'installazione di uno nuovo nella sede di Oristano, nonché eventuali altri acquisti che dovessero rendersi necessari per il regolare funzionamento dell'ente;
- *Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici*: si prevede l'acquisto di attrezzatura informatica varia anche in vista della creazione di nuove postazioni di lavoro;

- *Arredi*: si prevede l'acquisto di nuove tende e arredi vari per le sedi di Cagliari e di Oristano.

Tutti gli interventi in argomento sono di importo inferiore al valore di €. 100.000,00 e pertanto non rientrano nell'obbligo di programmazione triennale delle opere pubbliche previsto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Per il 2021 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

La copertura finanziaria del piano degli investimenti 2021 è garantita con le disponibilità liquide presso l'Istituto cassiere della Camera, quantificate alla data del 31.12.2020 nell'importo totale di €. 11.689.799,22.

<p style="text-align: center;">CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI PROVENTI ED ONERI TRA LE QUATTRO FUNZIONI ISTITUZIONALI PREVISTE DAL REGOLAMENTO</p>

Il preventivo economico secondo lo schema approvato con il D.P.R. 254/2005 prevede la riclassificazione per destinazione di oneri, proventi ed investimenti, secondo le seguenti quattro funzioni istituzionali:

A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale

B) Servizi di Supporto

C) Anagrafe e Regolazione del Mercato

D) Studio, formazione, informazione e promozione economica.

I criteri seguiti per l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle funzioni sopraelencate, si prefiggono di identificare per ciascuna di esse, la rispettiva capacità di contribuire a "produrre e conseguire proventi", a "consumare" risorse e a "fruire degli investimenti".

La suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono assegnati per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti, e quindi comuni a più funzioni, sono suddivisi in base al numero dei dipendenti e alle superfici utilizzate.

In termini prettamente operativi, la predisposizione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2021 scaturisce dall'impostazione di un budget direzionale che si articola su diciannove centri di costo che a loro volta rispecchiano, rispetto alle quattro funzioni istituzionali, la struttura organizzativa della nuova Camera di commercio, consistente principalmente in una trasposizione omogenea delle strutture vigenti nelle Camera accorpate.

Sono stati perciò creati tre centri di costo per la funzioni istituzionale A; sette centri di costo per la funzione B) inclusi un centro di costo di servizi comuni attinenti la gestione del personale e un altro centro di costo per i servizi comuni in genere; otto centri di costo per la funzione C) al fine di

assicurare rappresentazioni separate dei costi dei servizi anagrafici e certificativi e di quelli afferenti la regolazione del mercato; infine un centro di costo per la funzione D riguardante la promozione economica.

Analogamente alle impostazioni esistenti nei budget delle cessate Camere di Cagliari e Oristano, tutti i centri di costo sono posti sotto un unico centro di responsabilità, considerato che il Segretario Generale è l'unico dirigente in servizio nell'Ente al quale attribuire la responsabilità del budget.

DOCUMENTI AI SENSI DEL D.M. 27 MARZO 2013
--

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il budget economico annuale 2021 e il budget economico pluriennale per il triennio 2021-2023 sono redatti in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*".

Sono altresì predisposti, quali ulteriori allegati del bilancio preventivo, i prospetti relativi alle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolata quest'ultima per missioni e programmi, e un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Per la redazione dei documenti anzidetti sono state seguite le istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.09.2013 e con nota n. 87080 del 9.06.2015.

Si forniscono di seguito alcune informazioni di dettaglio sulla predisposizione dei documenti di previsione in argomento per l'esercizio 2021.

Budget economico annuale 2021.

E' redatto in termini di competenza economica secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (allegato n.2 della nota MiSE n. 148123-2013).

Al fine di predisporre il budget economico annuale e quello pluriennale è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalle camere di commercio in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico (allegato 4 della nota MiSE n.148123-2013).

Le previsioni per l'esercizio 2021 sono quindi aggregati per macro-voci, confermando ovviamente le risultanze complessive di cui al preventivo economico Allegato A del D.P.R. 254/05.

Analogamente all'esposizione del preventivo economico, le colonne riservate al precedente esercizio recano l'esposizione del solo mese di dicembre 2020.

Il valore della produzione (A), ossia il totale dei proventi correnti, è costituito da:

- contributi in conto esercizio che includono diversi contributi della Regione per la realizzazione di interventi di promozione economica, il rimborso della Regione per il funzionamento della

C.P.A. e i contributi dell'Unioncamere per la realizzazione dei progetti del fondo perequativo 2019/2020 e per il finanziamento di altre iniziative di promozione;

- i contributi da privati includono il contributo del SIL per la realizzazione del centro servizi per le imprese di Oristano;
- proventi fiscali e parafiscali che comprendono i proventi da diritto annuale, comprese le voci di conto relative alla maggiorazione del 20%;
- ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi dove sono previsti i diritti di segreteria;
- variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, che riguardano le rimanenze di magazzino;
- altri ricavi e proventi dove confluiscono i proventi da servizi aventi natura commerciale e rimborsi vari.

I costi della produzione (B), vale a dire gli oneri correnti, sono così determinati:

- per servizi che includono gli interventi economici (classificati ulteriormente come erogazione di servizi istituzionali), le prestazioni di servizi in genere e le spese per organi istituzionali;
- per godimento di beni di terzi che, come nel preventivo economico, riguardano gli affitti passivi;
- per il personale, con un'articolazione simile a quella dell'attuale piano dei conti;
- per ammortamenti e svalutazioni, che includono le svalutazioni dei crediti da diritto annuale e del relativo incremento del 20%;
- infine gli oneri diversi di gestione dove confluiscono i risparmi derivanti da provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare allo Stato, le quote associative e tutti gli altri oneri classificati come tali nel piano dei conti in uso nelle camere di commercio.

La differenza fra valore e costi della produzione corrisponde al risultato della gestione corrente dell'Allegato A al D.P.R. 254/2005.

Segue la riclassificazione della gestione finanziaria e straordinaria che non presenta particolari differenze rispetto al preventivo economico.

Il budget economico 2021 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano si chiude con un disavanzo economico di esercizio di €. 1.096.674,00.

Budget economico pluriennale 2021-2023.

L'art.1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013 definisce i criteri di redazione del documento ed in particolare stabilisce:

- deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di competenza economica;
- deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Esso è redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. sopra richiamato (altresì allegato n.1 della nota MISE n. 148123-2013).

La colonna del documento relativa alle previsioni del 2021 ripropone gli stessi dati del budget economico annuale mentre per le previsioni relative agli anni 2022 e 2023 si è tenuto conto, in particolare, delle assunzioni e cessazioni del personale dipendente sulla base delle informazioni

attualmente disponibili, della cessazione dei contratti di somministrazione di lavoro a partire dal 2022 e dei contratti di esternalizzazione di alcuni servizi anagrafici e di regolazione del mercato in data 30 aprile 2023. Inoltre nelle previsioni per il 2023 non è stato incluso l'incremento del 20% del diritto annuale, considerato che al momento esso è approvato dal Mise per il triennio 2020-2022. In generale, per la formulazione delle previsioni per gli esercizi 2022 e 2023 ci si è limitati a stimare soltanto i proventi di cui si ha certezza e le spese obbligatorie per legge o per contratto, oltre che un minimo di interventi economici.

In base alle previsioni formulate, improntate come già più volte ribadito al contenimento di quasi tutte le voci di costo e alla rappresentazione degli eventi più significativi, il budget economico pluriennale si chiude con un disavanzo economico di esercizio, progressivamente in miglioramento, pari a € 1.096.674,00 nel 2021, € 863.095,00 nel 2022 e € 737.691,00 nel 2023.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa.

L'art.9 del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che entro il 31 dicembre gli enti camerali debbano approvare anche il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva. Esso deve essere redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n. 148123-2013 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.

A differenza degli altri documenti di previsione, esso è redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto quindi delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi ad annualità pregresse sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

La previsione dell'entrata, con la rappresentazione delle singole voci in base alla codificazione gestionale SIOPE definita per le camere di commercio con il D.M. 12 aprile 2011, è stata quindi formulata in base all'andamento dei flussi finanziari registrati nell'ultimo anno dalla Camere accorpate e in considerazione dei crediti presenti nei bilanci delle stesse, nonché dei proventi di competenza dell'esercizio che si ritiene di incassare materialmente nell'anno 2021.

Si prevedono riscossioni complessive pari a € 14.876.643,00.

Tra le voci più significative, includono diversi trasferimenti della Regione Sardegna per attività promozionali, quali un acconto di € 841.095,89 sul finanziamento per la realizzazione del programma Fiere, nonché a titolo di rimborso forfettario per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane nella annualità 2017, 2018 e 2019 presso al CCIAA di Cagliari e di acconto per le annualità 2020 e 2021. Sono previsti altresì i contributi dell'Unioncamere per i progetti del fondo perequativo a saldo delle annualità 2017/2018 e in acconto per le annualità 2019/2020 e il trasferimento della Camera di commercio di Sassari di € 1.292.000,00 per l'erogazione di misure di sostegno taxi, noleggio con conducente e trasporto con mezzi atipici ai sensi della L.R. 30/2020.

Si è proceduto allo stesso modo per la formulazione della spesa complessiva, utilizzando come parametro di riferimento i flussi di cassa registrati dalle Camere accorpate e procedendo alla stima dei debiti pregressi e degli oneri di competenza dell'esercizio che si pagheranno nell'esercizio 2021. Come già anticipato, per la previsione complessiva della spesa, oltre alla rappresentazione delle singole voci di spesa per codifica gestionale SIOPE, è prevista un'ulteriore articolazione per

missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con D.P.C.M. 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni intese come espressione delle *“funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”*. Per gli enti camerali sono state individuate le seguenti missioni:

1) *Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”* nella quale confluisce la funzione istituzionale D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e alla promozione del made in Italy;

2) *Missione 012 “Regolazione dei mercati”* nella quale confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione, alla parte relativa ai servizi anagrafici viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali” mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati propriamente detti viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) *Missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”* nella quale confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) *Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”* nella quale confluiscono le funzioni A e B;

5) *Missione 033 “Fondi da ripartire”* che riguarda le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. Essa raccoglie il programma “Fondi da assegnare” nel quale possono essere imputate le previsioni relative a interventi di promozione non espressamente definiti e i “Fondi di riserva e speciali” nel quale trovano eventualmente allocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni *“Servizi per conto terzi e partite di giro”* e *“Debiti di finanziamento dell'Amministrazione”*. Esse si utilizzano in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi e per il rimborso di prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e per programmi si è provveduto ad associare le missioni con le funzioni istituzionali di cui all'allegato A del D.P.R. 254/2005, in base al prospetto di raccordo allegato n.5) della nota MiSE n. 148123-2013 e con il supporto delle funzioni appositamente predisposte all'interno del programma di contabilità.

Sono state quindi attribuite ad ogni singola missione le spese direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti loro connessi.

L'attribuzione delle spese di funzionamento e delle spese di personale alle singole missioni è avvenuta invece secondo parametri impostati in base al numero dei dipendenti che operano

nell'ambito di ciascuna funzione di bilancio. In conformità a quanto stabilito nella Circolare MEF 23/2013, ricordata nella nota MiSE 148123-2013 più volte richiamata, la missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" nella quale sono ricomprese le funzioni A e B è considerata "*contenitore residuale*", rendendo quindi necessario procedere all'assegnazione di gran parte della relativa spesa alle missioni rappresentative dell'ente. Conseguentemente, anche la spesa relativa alle funzioni istituzionali A e B è per buona parte ribaltata sulle missioni 011, 012 e 016 in base a parametri percentuali ottenuti dalla stima del numero dei dipendenti e del tempo lavorativo dedicato alle stesse.

Ogni missione si realizza concretamente in più programmi.

Essi rappresentano "*aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali*". A sua volta ciascun programma si estrinseca attraverso un insieme di attività o azioni che ogni ente pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità. La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un unico centro di responsabilità individuato nella figura del Segretario Generale il quale, essendo unico dirigente, sarà responsabile altresì della concreta attuazione degli stessi.

Alla luce delle istruzioni sopra richiamate e delle considerazioni e valutazioni riguardanti direttamente la nuova realtà della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, è stato predisposto un prospetto della spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, dell'importo complessivo di €. 15.414.848,00.

Nell'esercizio 2021 si prevedono spese complessive in termini di cassa superiori alle entrate in considerazione del fatto che si provvederà al pagamento di numerosi debiti provenienti dalle cessate Camere.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.).

E' stato predisposto in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Unioncamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

In base ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica 2021, sono stati individuati gli obiettivi strategici più rappresentativi delle finalità che l'Ente intende perseguire nell'esercizio di riferimento e per ciascun obiettivo sono state individuate le risorse finanziarie dirette ad esso destinate e uno o più indicatori di misurazione.

Il preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A del D.P.R. 254/2005 e corredato dei documenti di previsione introdotti dal D.M. 27 marzo 2013, tutti esaminati nella presente relazione, così predisposto e condiviso dalla Giunta Camerale può essere sottoposto all'approvazione del Consiglio (art. 6, D.P.R. 254/2005).

Successivamente all'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, la Giunta è tenuta ad approvare il budget direzionale con il quale su proposta del Segretario Generale vengono assegnate le risorse da utilizzare nell'esercizio 2021 per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (art.8, D.P.R. 254/2005).